



**COMUNE DI GIARDINI NAXOS  
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 81 DEL 23.06.2021**

**OGGETTO:PROTOCOLLO DI LEGALITA'. PATTO PER L'ATTUAZIONE  
DELLA SICUREZZA URBANA.**

L'anno **Duemilaventuno** addì **Ventitre** del mese di **Giugno** alle ore **14,07** nella Casa Comunale, nella consueta sala delle adunanze, a seguito di invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

				<b>P</b>	<b>A</b>
1	STRACUZZI	GIORGIO	SINDACO		<b>A</b>
2	CACCIOLA	GIUSEPPE	VICE SINDACO	<b>P</b>	
3	TALIO	ARIANA	ASSESSORE		<b>A</b>
4	POLLASTRI	GIANPIERO	ASSESSORE	<b>P</b>	
5	SPADARO	ANTONIO	ASSESSORE	<b>P</b>	

Partecipa alla seduta, da remoto, il Segretario Generale **Dott. Luigi Rocco Bronte**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Vice Sindaco Geom. Giuseppe Cacciola** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto che la proposta di che trattasi è meritevole di approvazione;

Vista la L.R. 44/91;

Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge

### DELIBERA

di APPROVARE e far propria l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto:  
**“ PROTOCOLLO DI LEGALITA'. PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA ”**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

A questo punto il Presidente, pone in votazione la proposta di immediata esecutività della proposta testè approvata

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata votazione resa all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese dichiara la presente deliberazione **immediatamente esecutiva**.

**Snf/Lrt/UffSegr**



**COMUNE DI GIARDINI NAXOS**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE**

N. 88

DEL 22/06/21

<b>OGGETTO:</b>	<b>Protocollo di legalità. Patto per l'attuazione della Sicurezza Urbana.</b>
<b>SETTORE COMPETENTE</b>	<b>SETTORE IV</b>
<b>PROPONENTE</b>	<b>L'Assessore Ing. Antonio Spadaro</b>

Il sottoscritto responsabile dell'istruttoria dichiara di aver istruito la seguente proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Municipale, attestando di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa di prevenzione della corruzione e del vigente P.T.P.C.T. Dichiara altresì di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale in relazione all'oggetto dell'atto, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno. Sottopone la seguente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. come recepita dalla Regione Siciliana.

## L'ASSESSORE

### PREMESSO CHE:

#### VISTI:

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 "Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza";
- la legge 1° aprile 1981, n.121 "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni";
- la legge 7 marzo 1986, n.65 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.lgs. n. 101 /2018 il quale ha recepito il Regolamento dell'UE n. 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio approvato il 27 aprile del 2016.
- l'art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che conferisce al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città";
- l'art. 5 del citato testo, che regola i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti», e indica espressamente gli «obiettivi» di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- l'art. 5, comma 2-ter, che autorizza una spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali , per la realizzazione di sistemi di video sorveglianza da parte dei Comuni; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- il "Patto per la sicurezza tra il Ministero dell'Interno e ANCI", sottoscritto il 20 marzo 2007;
- il Decreto del Ministro dell'Interno 15 agosto 2017 "Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia";
- il decreto in data 31 gennaio 2018 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.57 del 9 marzo 2018, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste dall'art.5, comma 2-ter, del decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva ", e gli atti ivi richiamati;
- la circolare del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2013, recante "Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali";
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio";

- la Circolare di indirizzo ai Prefetti, in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l'articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, nonché il D.P.C.M. 7 agosto 2017 recante: "Modalità di verifica, a decorrere dalla legge di bilancio 2018, se, e, in quale misura, le amministrazioni centrali si siano conformate all'obiettivo di destinare agli interventi nel territorio composto dalle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale";
- le Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;

## **PREMESSO CHE:**

- il Comune di Giardini Naxos intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio con particolare riguardo ai siti a vocazione turistica lungomare Calcide Eubea, Schisò, Naxos, Tysandros e Regina Margherita e la località alberghiera di Recanati, ai plessi scolastici e istituzionali, ai varchi di accesso al territorio comunale, ai principali siti di aggregazione e alle piazze, ai sottopassi, alle aree ambientali sensibili costituite dalle aste torrentizie Santa Venera, San Giovanni, Alcantara e Sirina, che attraversano il centro urbano.
- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse, previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza dal decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, nelle more dell'emanazione delle Linee guida che dovranno essere adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

**VISTO** lo schema di protocollo di legalità "Patto per l'attuazione della sicurezza Urbana" tra il Prefetto di Messina e il Sindaco di Giardini Naxos;

**DARE ATTO** che occorre autorizzare il legale rappresentante dell'Ente a sottoscrivere il protocollo di legalità;

**RITENUTA** la stessa meritevole di approvazione;

**VISTO** l'Ordinamento degli Enti Locali in Sicilia;

**VISTO** il D.lgs. 267/2000

**VISTO** l'art. 6 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., come recepita dalla Regione Siciliana;

**VISTO** l'art. 147-bis del TUEL e, verificata la correttezza, legittimità e rispondenza dell'atto agli atti di programmazione e ai regolamenti dell'Ente,

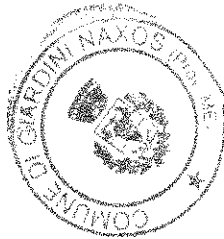
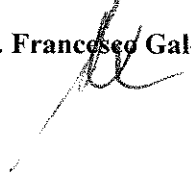
## PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. Approvare lo schema di protocollo di legalità "Patto per l'attuazione della sicurezza Urbana" tra il Prefetto di Messina e il Sindaco di Giardini Naxos;
2. Autorizzare il legale rappresentante dell'Ente a sottoscrivere il protocollo di legalità.
3. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

**Il Responsabile del Procedimento**

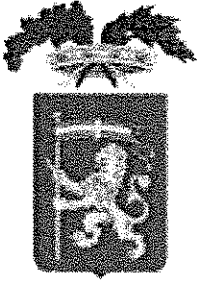
Geom. Francesco Galeano



**IL PROPONENTE**

Assessore Ing. Antonio Spadaro





## **PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA**

(art.5 del decreto legge n.14/2017, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)

**Tra**  
**Il Prefetto di Messina**  
**e**  
**Il Sindaco di Giardini Naxos**

### **VISTI:**

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 "Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza";
- la legge 1° aprile 1981, n.121 "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni";
- la legge 7 marzo 1986, n.65 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.lgs. n. 101 /2018 il quale ha recepito il Regolamento dell'UE n. 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio approvato il 27 aprile del 2016.
- l'art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che conferisce al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città";
- l'art.5 del citato testo, che regola i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti», e indica espressamente gli «Obiettivi» (comma 2 lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- l'art.5, comma 2-ter, che autorizza una spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- il "Patto per la sicurezza tra il Ministero dell'Interno e ANCI", sottoscritto il 20 marzo 2007;

- il Decreto del Ministro dell'Interno 15 agosto 2017 "Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia";
- il decreto in data 31 gennaio 2018 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.57 del 9 marzo 2018, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste dall'art.5, comma 2-ter, del decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva", e gli atti ivi richiamati;
- la circolare del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2013, recante "Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali ";
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio";
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti n. , in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l'articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, nonché il D.P.C.M. 7 agosto 2017 recante: "Modalità di verifica, a decorrere dalla legge di bilancio 2018, se, e, in quale misura, le amministrazioni centrali si siano conformate all'obiettivo di destinare agli interventi nel territorio composto dalle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale"; . .
- le Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;

#### **PREMESSO CHE:**

- il Comune di Giardini Naxos intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio con particolare riguardo ai siti a vocazione turistica lungomare Calcide Eubea, Schisò, Naxos, Tysandros e Regina Margherita e la località alberghiera di Recanati, ai plessi scolastici e istituzionali, ai varchi di accesso al territorio comunale, ai principali siti di aggregazione e alle piazze, ai sottopassi, alle aree ambientali sensibili costituite dalle aste torrentizie Santa Venera, San Giovanni, Alcantara e Sirina, che attraversano il centro urbano.
- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse, previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza dal decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, nelle more dell'emanazione delle Linee guida che dovranno essere adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

#### **Art. 1 Finalità**

La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di Giardini Naxos (di seguito Parti), nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.



A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

## **Art. 2 Strumenti attuativi**

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art.1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano quale prioritario obiettivo l'installazione e/o il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto in data 31 gennaio 2018 richiamato in premessa, nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità: i siti a vocazione turistica lungomare Calcide Eubea, Schisò, Naxos, Tysandros e Regina Margherita e la località alberghiera di Recanati, ai plessi scolastici e istituzionali, ai varchi di accesso al territorio comunale, ai principali siti di aggregazione e alle piazze, ai sottopassi, alle aree ambientali sensibili costituite dalle aste torrentizie Santa Venera, San Giovanni, Alcantara e Sirina, che attraversano il centro urbano.

I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante "Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva" e agli atti ivi richiamati.

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di polizia e la Polizia locale.

## **Art. 3 Cabina di regia**

È istituita presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo una Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle Forze di polizia e della Polizia locale, con il compito di monitorare lo stato di attuazione del Patto, con cadenza semestrale, anche ai fini della predisposizione, da parte del Prefetto, della relazione informativa all'Ufficio per il coordinamento e pianificazione della Forze di polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, individuato quale punto di snodo delle iniziative in materia di sicurezza urbana.

## **Art. 4 Durata e verifiche**

Il presente Patto ha durata sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale del 31 gennaio 2018 richiamato in premessa.

Luogo e Data

Il Prefetto di Messina

Il Sindaco di Giardini Naxos



**COMUNE DI GIARDINI NAXOS**  
**Città Metropolitana di Messina**

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 88 DEL 22/06/2021

**Oggetto: Protocollo di legalità. Patto per l'attuazione della sicurezza Urbana.**

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

Giardini Naxos 22/06/2021



IL RESPONSABILE DEL SETTORE I ✓

**PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

*non pago*

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE** e si attesta la copertura finanziaria di €.....sull'intervento ..... Cap. ....del bilancio comunale.

Giardini Naxos, 24/6/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II  
Dott. Mario Cavallaro

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Vice Sindaco  
Geom. Giuseppe Cacciola

L'Assessore Anziano  
Ing. Antonio Spadaro



Il Segretario Generale  
Dott. Bronte Luigi Rocco



LUIGI ROCCO BRONTE  
23.06.2021 13:57:46  
GMT+00:00

La presente è copia conforme all'originale

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa ..... sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il Responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on- line, per quindici giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ è diventata esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

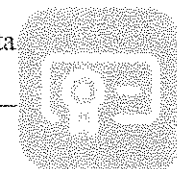
in data .... è stata trasmessa al settore ..... per l'esecuzione

L'Istruttore Amministrativo

\_\_\_\_\_

Il Segretario

\_\_\_\_\_



LUIGI ROCCO  
BRONTE  
23.06.2021 13:57:46